

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 8 del 2026

Il n. 8/2026 di Finanza & Fisco riunisce approfondimenti, prassi e giurisprudenza intorno a un filo conduttore preciso: il rapporto tra dati dichiarati, poteri di controllo dell'Amministrazione e garanzie sostanziali riconosciute al contribuente.

Il settimanale si apre con il tema delle indagini bancarie, prosegue con le novità applicative degli ISA 2026 e del rinnovo del concordato preventivo biennale, analizza i nuovi regimi sostitutivi per i dipendenti privati e dedica un'ampia sezione al Quadro RR 2026 e alla determinazione degli obblighi contributivi. Chiude il percorso una pronuncia del Tribunale di Monza che riafferma la prevalenza dei presupposti sostanziali sul dato meramente dichiarativo.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 25 del 2023

In questo numero:

- il rigetto delle dimostrazioni di parte privata nelle indagini finanziarie (obblighi motivazionali della sentenza);
- la deduzione degli interessi passivi;
- le condizioni per l'ammissibilità della riqualificazione e sussunzione dei motivi di ricorso in Cassazione;
- la Fictio iuris dell'incasso giuridico (nuova posizione della Corte di Cassazione);
- l'iscrizione d'ufficio alla gestioni Inps speciali degli artigiani e commercianti (insufficiente, da sola, la qualità

di liquidatore per far scattare la (re)iscrizione d'ufficio alla gestione commercianti);

- la disciplina fiscale del compenso ad amministratore riversato a società Ue non residente;
 - l'applicazione della c.d. "scissione" della base imponibile IRAP negli studi associati;
 - i chiarimenti sulle ultime novità normative in tema di Superbonus;
 - lo sconto in fattura e gli errori nella comunicazione di opzioni all'Agenzia delle entrate;
 - i contributi di commercianti, artigiani e lavoratori autonomi "senza cassa" (le istruzioni per la compilazione del Quadro "RR" 2023 e per il versamento e rateizzazione).
-

Nuova strategia dell'Agenzia delle Entrate per i controlli fiscali: indagini finanziarie e presunzioni all'insegna della ragionevolezza e della proporzionalità

La lotta all'evasione cambia "passo". Accantonata la caccia all'errore involontario, abbandonati i recuperi solo formali o per importi esigui che oltre a creare inefficienza danno una percezione errata dell'operato dell'Agenzia. Questi i principi cardine della circolare di programma n. 16/E del 28 aprile 2016 sulle strategie di prevenzione e contrasto dell'evasione 2016 dell'Agenzia delle Entrate che si propone gli ambiziosi

obiettivi di ridurre il tax gap, migliorare la qualità dell'accertamento e ridurre l'invasività dei controlli. La circolare fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle presunzioni e, più in generale, dei poteri istruttori. Ad esempio, il documento di prassi chiarisce che le presunzioni fissate dalla legge a salvaguardia della pretesa erariale devono essere applicate dagli uffici secondo logiche di proporzionalità e ragionevolezza, ricorrendo in via prioritaria alla collaborazione del contribuente ed alle dimostrazioni addotte per giustificare eventuali anomalie. Il ricorso alle indagini finanziarie, infine, è descritto come uno strumento da attivare possibilmente a valle di un'attenta analisi del rischio e quando è già in corso un'attività istruttoria.